



COMUNE DI SCONTRONE

Provincia di L'Aquila

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL REG DATA 12-06-2018	OGGETTO: RINVIO ALL'ESERCIZIO 2018 DELL'ADOZIONE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE EX D.LGS. N. 118/2011
----------------------------------	---

L'anno *duemiladiciotto* il giorno *dodici* del mese di *Giugno* alle ore 21:30 nella Sala Consiliare del Comune di Scontrone.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	Presenze
1	SCHIPANI ILEANA	Presente
2	IACOBUCCI ERIKA	Presente
3	LANNO ANGELO	Presente
4	DI GUILMI VITTORIO	Assente
5	D'ONOFRIO SERGIO	Presente
6	TIRITILLI NICOLA	Presente
7	GROSSI DANILO	Assente
8	MATTA PIETRO	Presente
9	CANALE ANTONIO	Assente
10	D'ANNUNZIO AMALIA	Presente
11	DE SANCTIS ADA	Presente

ASSEGNATI N.11; IN CARICA N.11; PRESENTI N. 8 ; ASSENTI N. 3;

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la ILEANA SCHIPANI nella sua qualità di Presidente del consiglio. Partecipa il Segretario Comunale Dott. VINCENZA RECCIA . La seduta è pubblica.

Successivamente all'apertura della seduta sono entrati o rientrati nella sala consiliare i consiglieri:

Successivamente all'apertura della seduta sono usciti i consiglieri:

Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno il Sindaco, mette in evidenza i risultati positivi della raccolta differenziata con il sistema porta a porta, precisando la maggiore efficienza del servizio raggiunta in poco tempo, a costi sostanzialmente invariati.

Interviene il vice sindaco che annuncia che con il 71% di raccolta differenziata si è superata la minima stabilita a livello nazionale.

Interviene il Consigliere D'Onofrio, il quale dice che almeno la metà dei cittadini non è soddisfatta e che il servizio non funziona. Inoltre ritiene ingiuste le modalità di calcolo della TARI, con particolare riferimento all'introduzione della differenziazione tra quota fissa e variabile. Sostiene che l'introduzione del criterio dei metri quadrati per il calcolo della tariffa non sia una previsione legislativa ma una scelta politica.

Il Sindaco replica che bisogna parlare con dati alla mano e ricorda che il dato della raccolta differenziata fino a pochi mesi fa si attestava al 40% mentre oggi si è arrivati ad una percentuale del 71, frutto di una grande collaborazione da parte dei cittadini che evidentemente credono che questa sia una corretta politica da perseguire. Per quanto riguarda la TARI ricorda che l'adozione della stessa discende da un preciso obbligo normativo, che essa è stata oggetto di discussione in consiglio comunale durante il quale è stato ampiamente chiarito il funzionamento della suddivisione tra quota fissa e variabile e il criterio riguardanti i componenti del nucleo familiare in combinazione con la superficie dell'abitazione interessata dall'utenza, tutti parametri disciplinati nel regolamento e che a loro volta fanno riferimento alla normativa di settore.

Il consigliere D'Onofrio sostiene che la tari sia penalizzante per le attività commerciali.

Il sindaco risponde che la tariffa è differenziata a seconda delle categorie, sempre secondo quanto definito disposto dalla normativa e assecondando il principio "chi inquina paga": chi produce maggiore quantità di rifiuti paga proporzionalmente di più rispetto a chi ne produce meno.

Il sindaco annuncia inoltre che sono partiti i lavori di ristrutturazione della palestra scolastica.

Il consigliere D'Onofrio chiede cosa si pensa di fare per gli spogliatoi. Il sindaco risponde che una delle soluzioni possibili potrebbe essere che nel bando per la gestione della struttura possa essere prevista anche la ristrutturazione degli spogliatoi.

Il consigliere D'Onofrio esprime perplessità anche sulla scelta di utilizzare a copertura un telo in plastica, ritenendo che si strapperà di nuovo. Si risponde che purtroppo i teli hanno un ciclo di vita e che non si può evitare l'usura dovuta al tempo, oltre ad ovvie considerazioni di carattere economico.

Il Sindaco passa alle tematiche in discussione e ricorda brevemente gli spinosi problemi emersi in relazione all'adozione del rendiconto 2016. Quest'anno sugli atti relativi al rendiconto c'è il parere positivo del revisore dei conti che non può che essere considerata un'attestazione positiva dell'intenso lavoro svolto.

Ringrazia per questo la Dott.ssa De Rosa, La Dott.ssa Lanno ed il Segretario comunale.

Aggiunge che attraverso l'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per il reclutamento del Responsabile di Area Finanziaria (ex art. 110 TUEL) oggi c'è un nuovo responsabile: La Dott.ssa Ida Lanno.

Esprime soddisfazione per il lavoro svolto dalla Dott.ssa Lanno, evidenziando l'attenzione e la abnegazione con le quali si è dedicata alla risoluzione di problematiche riguardanti gli aspetti della gestione finanziaria del comune.

Il consigliere D'Onofrio chiede quante domande sono pervenute per il concorso e quanti si sono presentati al colloquio. Il Sindaco risponde che sono pervenute tre domande e che al colloquio si è presentato un unico candidato.

Il consigliere D'Onofrio chiede il motivo per cui gli altri candidati non si siano presentati. Il sindaco risponde che non è possibile saperlo, nel senso è stato reso noto l'iter procedurale seguito (compreso il giorno e le modalità del colloquio) e che tutti gli atti relativi alla selezione, compresi i verbali della commissione esterna per la valutazione dei titoli e del colloquio, sono disponibili presso l'ufficio.

Si passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno- rinvio contabilità economico patrimoniale.

Relaziona, brevemente, il segretario comunale che spiega la scelta del rinvio della contabilità economico-patrimoniale al consuntivo 2018, facoltà concessa ex lege per i comuni fino ai 5.000 abitanti.

Visti i commi 1 e 3 dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recitano:

“1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

...

3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.”

Visto il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recita:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.”

Vista la Faq n. 30 del 18 aprile 2018 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet) che recita:

“Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”

Considerato che in base al comma 2 dell'art. 156 del TUEL, per le sopra richiamate disposizioni occorre fare riferimento alla popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per i comuni secondo i dati dell'ISTAT e all'ultima popolazione disponibile per i comuni di nuova istituzione;

Rilevato quindi che la popolazione residente del Comune di Scontrone rilevata ai sensi del predetto comma 2 dell'art. 156 del TUEL è inferiore ai 5 mila abitanti;

Considerato altresì che il Comune di Scontrone non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo ordinamento contabile prevista dall'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Considerato che, al fine esercitare la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, è necessaria un'apposita deliberazione del Consiglio Comunale, Organo deputato all'approvazione del rendiconto della gestione;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare il principio contabile applicato 4/3 allegato al medesimo decreto, concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

Vista inoltre la Faq n. 22 del 24 marzo 2017 con la quale la Commissione Arconet ha fornito importanti chiarimenti in ordine al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Ritenuto di doversi avvalere della predetta facoltà di cui al comma 2 dell'art. 232 del TUEL al fine di garantire una più graduale introduzione dell'applicazione delle complesse disposizioni in oggetto;

Aquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente TUEL ed in particolare l'art. 42 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Statuto comunale;
Con voti favorevoli 7, contrari 0 Astenuti 1 (D'Onofrio)

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa, di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, rinviando al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
2. Di dare atto che il rendiconto della gestione 2017 verrà approvato senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
3. Di dare atto che il primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. alla contabilità finanziaria, sarà pertanto quello relativo all'esercizio 2018.
4. Di dare atto che, in base ai chiarimenti della Commissione Arconet forniti con la Faq n. 22 del 24 marzo 2017, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, dovrà essere allegato anche lo stato patrimoniale iniziale, e quindi, in esito alla presente deliberazione, al 1° gennaio 2018 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017), che dovrà essere predisposto sulla base del:
 - inventario al 31 dicembre 2017 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. concernente la contabilità economico-patrimoniale ed in particolare il punto 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 - conto del patrimonio 2016 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2017.
5. Di trasmettere copia della presente ai competenti Uffici Comunali e all'Organo di revisione dell'Ente.
6. Di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui al comma 1 dell'art. 49 del TUEL, che si allegano all'originale.
7. Di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL, con voti favorevoli 7, contrari 0 Astenuti 1 (D'Onofrio)

T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267 ART. 49 parere di regolarità contabile: Lì,	SERVIZIO FINANZE F.TO LANNO IDA
--	---

T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267 ART. 49 parere di regolarità tecnica: Lì,	SERVIZIO TECNICO F.TO Il Responsabile
--	---

LETTO ED APPROVATO, IL PRESENTE VERBALE VIENE COME APPRESSO SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.TO PRESIDENTE ILEANA SCHIPANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA VINCENZA RECCIA

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ex art.124, comma 1, del D.Lgs.267/2000.

Lì _____

IL MESSO NOTIFICATORE
F.TO ANGELO DI DOMENICO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

| X | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000;

|| - è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA VINCENZA RECCIA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Scontrone,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VINCENZA RECCIA
